

**CONFERENZA INTERPARLAMENTARE PER LA
POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE E LA
POLITICA DI SICUREZZA E DIFESA COMUNE**

Vilnius, 4 - 6 settembre 2013

Scheda n. 14-II/AP

**VERSO IL CONSIGLIO EUROPEO DI DICEMBRE:
PRIORITÀ DELLA LITUANIA**

Le [priorità programmatiche](#) presentate dalla Lituania il 1° luglio 2013, contestualmente all'avvio del proprio semestre di Presidenza, contengono una parte significativa dedicata ai temi dell'azione esterna dell'Unione.

La Presidenza lituana intende in primo luogo promuovere una più stretta integrazione con i Paesi del cosiddetto **Partenariato orientale** (Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova e Ucraina), anche in vista del Vertice che si terrà a Vilnius alla fine di novembre, e puntando in particolare a una significativa accelerazione dei negoziati che dovrebbero condurre ad accordi di associazione e alla creazione di un'area di libero scambio.

Tra gli altri obiettivi che la Presidenza si propone vi è la prosecuzione del processo di **allargamento** dell'Unione, il rafforzamento e l'ottimizzazione del **controllo alle frontiere** esterne dell'Unione, un miglior coordinamento della dimensione esterna della **politica energetica** dell'Unione, il potenziamento del **dialogo commerciale** con partner strategici come Stati Uniti, Canada e Giappone.

La Presidenza lituana dovrebbe altresì coordinare i lavori del Consiglio per giungere a una definizione dell'**Agenda per la politica di sviluppo** dopo il 2015 e a un significativo rafforzamento della **cooperazione nel settore della PSDC e tra Unione europea e NATO**.

Per quanto concerne più in particolare la PSDC, la Presidenza lituana intende contribuire in modo attivo alla fase preparatoria del **Consiglio europeo di dicembre**. Il dialogo con i partner orientali dovrebbe condurre, in prospettiva, a un loro coinvolgimento progressivo nelle missioni PESD. Le capacità di reazione dell'Unione e il coordinamento tra gli attori interessati dovrebbero concentrarsi in particolare sulle sfide connesse alla sicurezza dell'approvvigionamento energetico, sul rafforzamento (più volte sottolineato nelle Priorità) della cooperazione tra UE e NATO - anche e soprattutto attraverso misure pratiche e di immediata operatività. Nell'ambito infine delle operazioni e missioni condotte dall'UE, la Presidenza lituana sottolinea con particolare forza la necessità di un rafforzamento della cooperazione militare e civile.

30 agosto 2013

A cura di Luca Briasco

*Per informazioni: Ufficio dei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea
(affeuropei@senato.it)*